



Bolzano, 20.08.2021

Interrogazione Cava di San Floriano

La ditta San Floriano Srl – Amministratori: Brunner Valentin C.F. BRN VNT 90L12 A952F e Brunner Hubert C.F. BRN HRT 56D11 F950A, fusasi in data 31/10/2019 mediante incorporazione nella REGGELBERGBAU SRL Amministratore Unico Brunner Hubert C.F. BRN HRT 56D11 F950A, da Visura Camerale allegata svolge la propria attività presso l'Unità Locale BZ/2 - Cava di Via San Floriano 5 a Laghetti di Egna, Attività esercitata: cava materiali ghiaiosi, Attività secondaria: impianto di impasto per calcestruzzi, posta nei pressi della chiesetta medievale.

Nel 2017, durante lo svolgimento dell'attività di estrazione, è stata ritrovata una necropoli romana e una tomba risalente all'età del bronzo e la zona è stata messa sotto tutela dalla Soprintendenza beni culturali e coperta sommariamente con alcuni teli.

A ristoro del "blocco" dei lavori in quella porzione di terreno è stata concessa ai proprietari dell'allora San Floriano Srl una proroga di 8 anni della concessione di scavo. Concessione che scadrà il 7 settembre 2022.

Gli abitanti nel 2017 hanno raccolto 508 firme consegnate nelle mani dell'allora sindaco Horst Pichler, con l'obiettivo di mantenere al 7 settembre 2022 la scadenza della concessione, senza ulteriori rinnovi.

Nel 2019 i Verdi Grüne Vërc hanno presentato in Consiglio Provinciale, l'interrogazione 278/2019 per conoscere se la volontà dei cittadini sarebbe stata rispettata.

Dalla risposta dell'Assessore Achammer si evince che:

- ✓ Il 24/04/2018 la società San Floriano Srl ha inviato una PEC a più indirizzi della Provincia, chiedendo una proroga di 8 anni della concessione in scadenza il 7 settembre 2022, a causa del rallentamento dei lavori di estrazione provocato dalla presenza dei reperti archeologici.
- ✓ Le aree archeologiche sono state delimitate "in maniera approssimativa" e lo scavo non è stato iniziato, non essendo state create le condizioni amministrative
- ✓ Gli uffici competenti stavano valutando, alla data della risposta, il 05/07/2019, gli aspetti e le possibili soluzioni per rispettare la volontà del Comune di Egna e della popolazione.
- ✓ La Giunta, dichiarava Achammer, avrebbe preso una decisione solo dopo aver valutato tutti gli aspetti.
- ✓ La richiesta di proroga presentata non era comunque ritenuta valida in quanto mancante di marca da bollo
- ✓ La proroga potrà essere rilasciata dall'Assessore Achammer e non è prevista una decisione della Giunta.



Tra gli abitanti serpeggia il timore che essendo trascorso così tanto tempo senza che i lavori di scavo per il recupero della necropoli, siano stati effettuati, vi potrebbe essere un particolare interesse a mantenere inalterata la situazione degli scavi, per poter fruire della concessione di ulteriori proroghe.

Esaminando la recente immagine, fatta pervenire allo scrivente dagli abitanti della zona, si evidenzia una voragine creata dagli scavi a strapiombo di oltre 10 metri, la quale desta forte preoccupazione per la tenuta geologica ai residenti di Egna e di San Floriano, considerando anche i violenti smottamenti di cui il nostro territorio è stato vittima a causa degli eventi climatici degli ultimi mesi.

In merito a ciò, si interroga l'Assessore competente:

1. La San Floriano Srl e/o la Reggelbergbau Srl hanno presentato dal 2018 ad oggi un'ulteriore domanda di proroga della concessione?
2. Lo scavo per il recupero della necropoli è iniziato? E se non è iniziato, per quale motivo non lo è stato e quando si prevede concretamente l'inizio lavori?
3. Ritenendo quasi due anni, a far data dalla risposta all'interrogazione, un tempo utile affinché gli uffici valutassero gli aspetti e le possibili soluzioni, quali sono state le valutazioni e quali le soluzioni a cui l'Assessorato è pervenuto?
4. Dette soluzioni sono state prospettate al Comune di Egna e agli abitanti? Con quale grado di soddisfazione?
5. Quale decisione ha preso la Giunta in merito e/o l'Assessore competente, considerando che esaurita la funzione della cava già ampiamente sfruttata, essa dovrebbe essere ripristinata con terreno vegetale?
6. Quale può essere la data utile per utilizzare detto terreno, una volta ripristinato, per un insediamento produttivo rivolto alle aziende del territorio?

Consigliere provinciale PD con Le Civiche
Sandro Repetto